

## INIZIATIVE E AVVENIMENTI SCIENTIFICI

---

### VII CONGRESSO INTERNAZIONALE DI SCIENZE ONOMASTICHE E TOPONOMASTICHE

Nella primavera del 1961 dal 4 all'8 aprile avrà luogo in Firenze il VII Congresso internazionale di scienze onomastiche e toponomastiche.

Il Comitato organizzatore presieduto dal prof. Carlo Battisti è già da tempo all'opera per coordinare i lavori che si svolgeranno attorno ai seguenti tre temi fondamentali: 1) Preindoeuropei e indoeuropei nel bacino del Mediterraneo e nell'Europa centrale alla luce dell'onomastica e della toponomastica; 2) Onomastica antica e medievale; 3) Toponomastica e cartografia. È poi lasciata facoltà di proporre qualsiasi comunicazione sulle due scienze.

Le adesioni devono essere inviate alla segreteria del Congresso presso l'Istituto di Glottologia dell'Università di Firenze.

### CONVEGNO ANNUALE DELL'ISTITUTO NEL 1961

Il Convegno annuale avrà luogo nel settembre 1961 a Padova. Saranno visitate varie altre località di interesse italico-etrusco.

### FONDAZIONE «MUSEO CLAUDIO FAINA» IN ORVIETO

La ripresa scientifica, ad opera della Fondazione Museo *Claudio Faina*, degli scavi in Orvieto, è stata attuata al Crocefisso del Tufo nell'estate 1960.

La scelta di questa località è stata determinata dall'osservazione sul terreno, che una parte della necropoli fosse evidentemente ancora da esplorare. Da questa osservazione è scaturito il principio che lo scavo ora iniziato si propone l'esaurimento della consistenza archeologica del luogo. In un primo tempo si scaverà entro i confini del terreno demaniale; in un secondo nella zona esterna.

La certezza di un risultato minimo consisteva nei nuovi dati sulla struttura delle tombe e sulla disposizione delle vie intertombali; inoltre nel recupero di una parte, anche modesta, del corredo e di qualche iscrizione etrusca.

Ma i risultati hanno superato l'aspettazione, perchè si sono trovate alcune tombe crollate in antico salve da successive depredazioni e ricche di materiale.

Ventuno sono le tombe così trovate; diciannove le iscrizioni etrusche, notevole la suppellettile funeraria tutta, notevolissimi alcuni vasi attici. Importante l'associazione del bucchero nero e grigio.

Le tombe presentano la nota struttura con copertura ad aggetti con qualche nuovo elemento di facciata.

In mezzo alla terra di scavo si sono poi trovati alcuni cocci di carattere villanoviano, alcuni altri sembrano di tipo eneolitico. Questi ritrovamenti saranno meglio vagliati. In ogni caso rappresentano una scoperta di carattere nuovo nel quadro dell'archeologia orvietana.

La prima elaborazione critica dello scavo, a parte la consueta relazione sui lavori e sulle singole scoperte, è affidata al Dr. Bizzarri, al quale si deve la direzione dello scavo compiuto per conto della Fondazione Museo *Claudio Faina*, di cui è presidente il Prof. Giacomo Caputo e Segretario il Prof. Andrea Lazzarini.

### III CICLO DI CONFERENZE CHIUSINE

Le conferenze etruscologiche del III ciclo tenute a Chiusi, a cura della Commissione Archeologica di Chiusi e della Soprintendenza alle Antichità d'Etruria in Firenze, sono state le seguenti:

- P. E. Arias*, Arte etrusca e greca
- G. A. Mansuelli*, L'Etruria Padana
- G. Caputo*, Significato della nuova scoperta della tomba della Montagnola.

### CORRISPONDENZA INEDITA FRA STUDIOSI TEDESCHI E PERUGINI

La Dr.ssa L. C. Pickert ha compiuto delle ricerche d'archivio a Perugia ed ha trascritto tutta la corrispondenza scambiata nel secolo scorso fra alcuni illustri studiosi perugini (Conestabile, Fabretti, Guardabassi, Vermiglioli ed altri) ed eminenti studiosi tedeschi facenti capo all'Istituto Germanico di corrispondenza archeologica in Roma.

Questo importante lavoro era stato presentato al nostro Istituto, ma, non essendo apparso avere un interesse prevalentemente etruscologico, il voluminoso manoscritto è stato inoltrato alla Accademia dei Lincei, facendo presente l'importanza di questo carteggio e l'utilità della sua pubblicazione.